



Programma elettorale delle Lista “E’ FUSIONE PER”

Il nostro programma prevede le seguenti principali linee di indirizzo: attenzione verso le nuove generazioni, le fasce deboli della popolazione, il mondo produttivo e commerciale, il territorio e l’ambiente. Si basa su due punti: 1) dire la verità sulle risorse e 2) fare proposte concrete, non sogni irrealizzabili. Per quanto riguarda dette proposte, si suddividono in due azioni da perseguire nel tempo massimo di tre anni.

Punto 1: La verità sulle risorse: da quindici anni a questa parte le entrate che supportano le uscite correnti sono sostanzialmente le stesse e le uscite, che si aggirano sui 4 milioni di euro, sono praticamente obbligatorie nel 98% delle voci. Ne citiamo alcune, tra le più onerose: personale 1,2 milioni, restituzione mutui 170 mila, acqua luce gas a scuole e edifici comunali 400.000, contributo all’AULSS 180.000, illuminazione 200.000, contributo materne parrocchiali 115.000, contributo al Nido 90.000, trasporto scolastico 80.000, assicurazioni 30.000, assistenza domiciliare 35.000, manutenzioni ordinarie strade, scuole, marciapiedi e altro (dati leggibili da sito comunale).

Punto 2: Proposte concrete fino alla fusione (tempo massimo 3 anni per cercare Comune e fare Referendum)

Azione A:

- 1- Spesa corrente: non aumentare le tasse, mantenere tutte le attività culturali e sociali, e i servizi in essere Migliorare la qualità dei servizi stessi sfruttando al massimo i contributi europei finanziati al 100%.
- 2- Spesa in conto capitale: premesso che, dei 3 milioni di avanzo provenienti dal Patto di Stabilità in vigore fino al 2015 (Vason Sindaco) 2 milioni sono andati per opere (asfaltatura strade, piste ciclabili, sistemazione marciapiedi e altro) e 800.000 euro sono accantonati per il fallimento della Padova T.R.E. srl. Se queste risorse vengono liberate come sembra, si potranno eseguire diverse manutenzioni straordinarie: fossi, verde pubblico, punti luce, alcuni tratti di strada (per es. Via Bolzani a Cornegliana, Via Nespollari a Santo Stefano, recinzione lungo il tratto Pontemanco-Due Carrare).

Per ulteriori aspetti si rimanda al paragrafo denominato “ALTRE AZIONI”

Azione B: ricerca di un Comune limitrofo con cui fare la fusione per reperire risorse, l’attuale normativa prevede circa 1 milione di euro/anno per dieci anni di entrate correnti: risorse che vogliamo impegnare per:

- 1- Rendere gratuiti i servizi per l’infanzia, dal nido alle scuole prima infanzia (materne) fino alle superiori
- 2- Rendere gratuito il trasporto scolastico per gli studenti fino ai 18 anni, come aspetto residuale rispetto ad altre possibilità.
- 3- Premiare in modo consistente l’impegno scolastico: il futuro è dei giovani! Essi vanno incoraggiati e premiati nell’impegno per i risultati scolastici ed educati alla interiorizzazione e al rispetto dei valori della nostra Costituzione, ad essere cittadini attivi.
- 4- Potenziare i servizi alla persona, in particolare le persone anziane deboli coinvolgendo i familiari e sostenendo le persone sole.
- 5- Realizzare tutte le 23 azioni previste dal PAES – Piano di Azione per l’Energia Sostenibile- tra le quali piste ciclabili, impianti fotovoltaici e solari, sostituzione caldaie ecc.. Alcune possono essere comprese nella Azione A. Per il PAT si veda il sito https://mycovenant.eumayors.eu/docs/seap/20499_1409310100.pdf)
A tal fine saranno predisposti i progetti per concorrere ai bandi emessi dalla UE, generalmente finanziati con un contributo a fondo perduto fino all’80%. E’ bene ricordare che il progetto e il rimanente costo è a carico del Comune.
- 6- Spinte innovative di sviluppo e sostegno per le attività produttive e commerciali.
- 7- Lo sport: il nostro obiettivo è far crescere tutti i ragazzi sani, leali, competitivi e inclusivi. Non vogliamo campioni a tutti i costi. Rinnoveremo e miglioreremo pertanto le convenzioni con quelle società che perseguono questi obiettivi. Valuteremo con tutte le società sportive la necessità e l’opportunità di realizzare un Palazzetto dello sport al centro,

una Tensostruttura a Terradura, tenendo presente la fattibilità costruttiva e soprattutto quella gestionale al fine di creare delle opere funzionali e utilizzate senza impegnare grandi risorse di gestione.

- 8- No nuovi mutui: ne abbiamo già sulle spalle per oltre 4 milioni di euro, tra gli ereditati da Bergamasco-Salvò e i nuovi di Moro per altri 1,3 milioni (600.000 già fatti e altri 700.000 previsti ma non ancora attivati nel bilancio 2020).



ALTRE AZIONI

- 1- No al Centro Commerciale: intraprenderemo tutte le azioni possibili per fare in modo che il Consiglio di Stato confermi la decisione del TAR che impedisce l'accordo adottato dal Sindaco Moro nel novembre 2017.
- 2- Incremento dell'utilizzo da parte degli studenti di mezzi alternativi alla scuola bus, ad.es. utilizzo di biciclette, piedibus, ecc.
- 3- Promozione di un tavolo di confronto territoriale tra soggetti pubblici e privati che concorrono alla crescita e all'educazione delle nuove generazioni per condividere obiettivi, ricercare e realizzare azioni coerenti, con particolare riferimento all'infanzia e all'adolescenza.
- 4- Collaborazione e partecipazione con i comuni interessati per il controllo dello smaltimento dei rifiuti tossici e sanificazione della ex C&C situata nel Comune di Pernumia ma confinante col nostro Comune.
- 5- Sollecito e vigilanza sulla manutenzione degli argini del canale Vigenzone e Biancolino, agli enti preposti.